

DISPOSIZIONI E CRITERI PER GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE PMI PER FAVORIRE PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE A SEGUITO EMERGENZA COVID-19.

INVESTIMENTI IN NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI, TECNOLOGIE 4.0 E MODELLI DI SMART WORKING NELLE DIFFERENTI FUNZIONI AZIENDALI, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 25 DEL 17/07/2018 "IMPRESA 4.0: INNOVAZIONE, RICERCA E FORMAZIONE.

1. FINALITA' E OBIETTIVI

L'attuale crisi economica causata dall'emergenza pandemica (COVID 19), ha aumentato la consapevolezza dell'importanza delle tecnologie legate all'informatizzazione e alla comunicazione che consentono alle imprese di introdurre nuovi modelli di organizzazione del lavoro, agevolando lo *smart working* e accelerando la digitalizzazione dei processi aziendali, al fine di evitare la paralisi delle attività produttive.

Con la Legge Regionale n. 25 del 17 luglio 2018 "Impresa 4.0: Innovazione, ricerca e formazione", la regione Marche si è posta l'obiettivo di sostenere una nuova politica industriale finalizzata all'applicazione e diffusione del modello Impresa 4.0, al fine di accrescere il potenziale competitivo dell'economia regionale e sostenere l'ammodernamento, il rilancio produttivo, l'attrazione di investimenti, la creazione di occupazione e la valorizzazione professionale del capitale umano.

L'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ottica di "Impresa 4.0" diventa di assoluta importanza nell'attuale fase di ripresa, in quanto consentirà alle aziende di riorganizzarsi e ristrutturarsi in sicurezza, incentivando processi di automazione e di interconnessione, aumentando la flessibilità dei processi produttivi e riducendo al contempo i costi generali, al fine di far ripartire gli investimenti privati.

Gli interventi suddetti rientrano pienamente nelle finalità indicate dalla L.R. 25/2018 e dalle linee di attività che si stanno definendo in seno all'Osservatorio Impresa 4.0 e che confluiranno nel Piano Impresa 4.0, in corso di aggiornamento post-covid.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In questo contesto, la regione Marche intende avviare un intervento volto ad incentivare lo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso investimenti nella digitalizzazione, nelle nuove tecnologie di *Internet of Thing* ed *Industry 4.0*, nonché investimenti in modelli di smart working applicabili alle differenti funzioni aziendali.

A tale scopo, verrà emanato un apposito bando per sostenere le imprese che presentino alla Regione un progetto incentrato su uno dei seguenti interventi:

Linea di intervento A: MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AZIENDALE MEDIANTE L'ACQUISIZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI E TECNOLOGIE 4.0, ricomprese nell'elenco sotto riportato:

- Automazione industriale
- Smart and Digital Factories, inclusi sistemi basati su big data e data analytics
- Robotica avanzata e collaborativa
- Simulazione e sistemi cyber-fisici
- Interfacce remote uomo-macchina
- Soluzioni per l'ottimizzazione della supply chain e sistemi di tracciabilità (RFID, RTLS, ecc.)
- Manifattura additiva e stampa 3D
- Cybersicurezza e business continuity
- Sistemi decentralizzati per la gestione dei dati
- Sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (AR)

Linea di intervento B: ADOZIONE DI MODELLI DI SMART WORKING NELLE DIFFERENTI FUNZIONI AZIENDALI E ACQUISIZIONE DELLA RELATIVA STRUMENTAZIONE

- Soluzioni avanzate per la gestione del lavoro a distanza e relative soluzioni per la sicurezza informatica
- Servizi di archiviazione distribuita e sicura di dati
- Piattaforme per la telepresenza
- Sistemi digitali a supporto della forza vendita, inclusi sistemi di configurazione prodotto per piattaforme B2C e B2B

3. BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese MPMI (micro, piccole, medie) in forma singola, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita.

4. INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE PREVISTA

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale

nella misura del 60% della spesa ammissibile, nel rispetto dei seguenti massimali:

Linea di intervento A: contributo massimo € 40.000,00

Linea di intervento B: contributo massimo € 10.000,00

L'intervento è attuato ai sensi della Comunicazione della Commissione europea concernente "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 final del 19/03/2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione europea concernente "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 2215 final del 03/04/2020 e di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21/05/2020.

5. MODALITA' DI ATTUAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa "just in time a rendicontazione", secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Le imprese riceveranno una valutazione con punteggio da 0 a 100 sulla base dei criteri sotto indicati. Le imprese che hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 50 punti saranno ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Criteri di valutazione per la Linea di intervento A

1. Acquisizione di due o più tecnologie tra quelle indicate nell'elenco di cui alla Linea di Intervento A
2. Integrazione sinergica di più funzioni aziendali (es. approvvigionamenti, produzione, logistica, marketing, servizi, gestione risorse umane, ecc.) resa possibile dall'applicazione delle nuove tecnologie
3. Implementazione di un percorso adeguato di accompagnamento formativo del personale e/o di acquisizione del know how necessario all'utilizzo delle nuove tecnologie
4. Possesso di certificazioni di qualità, di prodotto, di processo, ambientale, di sicurezza ed etica, come risultanti dalla visura camerale
5. Essere una impresa costituita da meno di sei anni come risultante dalla visura camerale

Criteri di valutazione per la Linea di intervento B

1. Implementazione di un percorso adeguato di accompagnamento formativo al management/middle management ed agli smart worker
2. Percentuale di lavoratrici coinvolte su totale dipendenti coinvolti dal piano di smart

working

3. Percentuale di lavoratori con disabilità coinvolti su totale dipendenti coinvolti dal piano di smart working

4. Possesso di certificazioni di qualità, di prodotto, di processo, ambientale, di sicurezza ed etica, come risultanti dalla visura camerale

5. Essere una impresa costituita da meno di sei anni come risultante dalla visura camerale

Con successivo atto del Dirigente della P.F. "Innovazione, Ricerca e Internazionalizzazione" verrà emanato il bando con l'indicazione delle procedure e della tempistica di presentazione delle domande di partecipazione.